L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Biostimolanti Grena per orticole produttive

Nelle produzioni **orticole, sia in pieno campo sia in coltura protetta**, l'apporto dei **biostimolanti** è finalizzato al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi: favorire una rapida emergenza delle plantule nelle colture a semina diretta o un veloce superamento dello stress da trapianto; precocizzare l'entrata in produzione; incrementare la crescita, la fioritura, l'allegagione e l'accrescimento dei frutti; migliorare la qualità del prodotto; aumentare l'efficienza d'uso dei nutrienti e la tolleranza agli stress ambientali.

Il raggiungimento di tali obiettivi dipende non solo dal tipo di biostimolante utilizzato, dalle modalità di applicazione e dalla dose apportata, ma anche dall'interazione del biostimolante con i fattori genetici, agronomici e ambientali.

Il ruolo delle poliammine

Grena offre diverse soluzioni che possono fare raggiungere uno o più obiettivi indicati. Il punto di forza dei biostimolanti dell'azienda è rappresentato dalle **poliammine, molecole a basso peso molecolare derivanti dalla scomposizione degli amminoacidi**.

Le poliammine hanno una **potente attività biostimolante**, intervengono in diverse fasi di crescita e sviluppo delle piante: durante la divisione cellulare, quindi quando la pianta è in fase di attiva crescita e sta formando nuovi organi; in fase di post-allegagione, in quanto le cellule devono far sì che il frutto si accresca; durante le fasi di stress abiotico (stress termici, carenze idriche, salinità).

Grena propone l'utilizzo di due biostimolanti liquidi sulle colture orticole:

- **Idrogrena**, estratto liquido ricco di poliammine organiche, idoneo per accompagnare le fertirrigazioni, in quanto a contatto con le radici le poliammine stimolano la riproduzione cellulare e, di conseguenza, l'emissione di numerose radici secondarie che **permettono alle piante di affrancarsi velocemente**;
- **IdroKgrena**, prodotto che unisce sinergicamente l'azione delle poliammine a quella del potassio, che oltre a **stimolare e migliorare la fioritura e la maturazione** hanno un'importante azione di **contrasto contro gli stress termici**, in quanto la loro azione combinata permette di effettuare un'osmoregolazione a livello stomatico.

In un momento complesso come quello attuale, dove le materie prime per la produzione dei fertilizzanti di sintesi scarseggiano e i prezzi risultano insostenibili, i produttori hanno la necessità di ridurre le perdite di fertilizzanti utilizzando prodotti biostimolanti che permettono di **far lavorare le piante in maniera più efficiente con meno risorse** a disposizione.

Allo stesso tempo, è importante sottolineare che i biostimolanti sono prodotti che hanno bisogno di essere **distribuiti nei momenti opportuni**, per far sì che svolgano a pieno le proprie funzionalità. Al riguardo è sempre consigliato rivolgersi a chi ha competenze tecniche in materia, per non commettere errori che possano condurre a effetti indesiderati.

Ulteriori informazioni

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE